

COMUNE DI VALDAONE

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2024-2026 E DELLA NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (BILANCIO
ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL**

D.LGS. 118/2011).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale del 6 dicembre 2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2024-2026, del **Comune di VALDAONE** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 6 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. William Bonomi


William Bonomi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **William Bonomi** revisore dei conti del **Comune di VALDAONE (TN)**, ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 170 del 28.11.2023.

Il Revisore,

- visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
 - visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
 - visto l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 che stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”*.
 - preso atto della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio che stabilisce che: *“A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820) e ancora che “I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821) ed infine che “A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.”*.
 - visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
 - visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
 - visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto il 28.11.2022, la sua integrazione firmata in data 7.7.2023 nonché il protocollo d'intesa per il 2024 sottoscritto sempre il 7.7.2023;
 - visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile agli atti espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente sulla proposta di deliberazione;
 - tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” D.lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente entro il 31 dicembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30 maggio 2023 la proposta di rendiconto di gestione 2022 e relativi allegati.

Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione del sottoscritto organo di revisione formulata in data 3 maggio 2023 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, che non risultano ulteriori debiti fuori bilancio oltre quelli approvati dal Consiglio Comunale ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione, che si rappresenta unitamente a quello dei due anni precedenti, così distinto:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	3.095.044,94 €	2.853.004,08 €	3.062.137,07 €
di cui:			
a) Parte accantonata	237.513,96 €	190.598,01 €	280.746,44 €
b) Parte vincolata	224.453,82 €	35.871,52 €	115.969,51 €
c) Parte destinata a investimenti	721.884,27 €	511.333,15 €	219.411,62 €
e) Parte disponibile (+/-) *	1.911.192,89 €	2.115.201,40 €	2.446.009,50 €

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Consistenza
Anno 2020	1.864.067,90 €
Anno 2021	1.387.319,29 €
Anno 2022	2.456.554,19 €

Non è presente alcuna quota di cassa vincolata al 31.12.2022.

Il risultato di amministrazione presunto 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione 2024-2026 è pari a € 2.042.914,92.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2024-2026 è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto “bilancio armonizzato”, e qui di seguito ne riporta il quadro sintetico:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsione di competenza	50.165,00	55.710,00	48.863,00	49.121,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsione di competenza	202.169,30	1.725.000,00	663.333,00	497.500,00
	Utilizzo di avано di Amministrazione		previsione di competenza	1.897.974,51	0,00	0,00	0,00
	- <i>di cui avано utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</i>		previsione di competenza		0,00		
	- <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	2.456.554,19	1.304.045,95		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	70.713,95	previsione di competenza	757.037,00	855.050,00	855.050,00	855.050,00
			previsione di cassa	826.484,95	924.347,45		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	364.192,14	previsione di competenza	736.030,54	665.214,15	539.957,15	538.957,15
			previsione di cassa	1.054.581,75	1.029.406,29		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	431.372,90	previsione di competenza	1.166.000,62	1.059.568,63	1.052.960,00	1.053.460,00
			previsione di cassa	1.610.854,91	1.401.924,66		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.746.986,48	previsione di competenza	4.530.078,35	5.168.322,06	1.105.178,26	1.895.930,00
			previsione di cassa	6.159.691,29	9.915.308,54		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	511.980,27	previsione di competenza	1.125.750,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
			previsione di cassa	1.143.255,32	1.541.980,27		
	TOTALE TITOLI	6.125.245,74	previsione di competenza	8.914.896,51	9.378.154,84	5.183.145,41	5.973.397,15
			previsione di cassa	11.394.868,22	15.412.967,21		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.125.245,74	previsione di competenza	11.065.205,32	11.158.864,84	5.895.341,41	6.520.018,15
			previsione di cassa	13.851.422,41	16.717.013,16		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
			603.919,11 previsione di competenza	2.737.038,90	2.619.285,63	2.480.573,00	2.480.331,00
TITOLO 1	Spese correnti		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(130.492,90)</i>	<i>(21.471,39)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(55.710,00)</i>	<i>(48.863,00)</i>	<i>(49.121,00)</i>	<i>(49.121,00)</i>
			previsione di cassa	3.175.467,98	3.079.223,37		
TITOLO 2	Spese in conto capitale		3.075.679,35 previsione di competenza	6.586.159,27	6.893.322,06	1.768.511,26	2.393.430,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(71.994,93)</i>	<i>(71.994,92)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(1.725.000,00)</i>	<i>(663.333,00)</i>	<i>(497.500,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	5.927.607,93	9.305.668,41		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti		0,00 previsione di competenza	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsione di cassa	16.257,15	16.257,15		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00 previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro		645.597,58 previsione di competenza	1.125.750,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsione di cassa	1.230.349,30	1.675.597,58		
			4.325.196,04 previsione di competenza	11.065.205,32	11.158.864,84	5.895.341,41	6.520.018,15
	TOTALE TITOLI		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(202.487,83)</i>	<i>(93.466,31)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(1.780.710,00)</i>	<i>(712.196,00)</i>	<i>(546.621,00)</i>	<i>(49.121,00)</i>
			previsione di cassa	10.949.682,36	14.676.746,51		
			4.325.196,04 previsione di competenza	11.065.205,32	11.158.864,84	5.895.341,41	6.520.018,15
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>(202.487,83)</i>	<i>(93.466,31)</i>	<i>(0,00)</i>	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(1.780.710,00)</i>	<i>(712.196,00)</i>	<i>(546.621,00)</i>	<i>(49.121,00)</i>
			previsione di cassa	10.949.682,36	14.676.746,51		

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al

D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Nel bilancio 2024-2026 sono state previste quote di fondo pluriennale vincolato per spese correnti pari a € 48.863,00 nel 2024, a € 49.121,00 nel 2025 e a € 49.121,00 nel 2026 e per spese in c/capitale per € 663.333,00 nel 2024, per € 497.500,00 nel 2025 e per € 0,00 nel 2026.

Il FPV vincolato in entrata per spese correnti è pari a € 55.710,00 nel 2024, a € 48.863,00 nel 2025 e a € 49.121,00 nel 2026 e in entrata per spese in c/capitale a € 1.725.000,00 nel 2024, a € 663.333,00 nel 2025 e a € 497.500,00 nel 2026.

2. Previsioni di cassa

Si riportano le previsioni di cassa formulate

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.304.045,95
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	924.347,45
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.029.406,29
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.401.924,66
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.915.308,54
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.541.980,27
	TOTALE TITOLI	15.412.967,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.717.013,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	3.079.223,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.305.668,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	16.257,15
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.675.597,58
	TOTALE TITOLI	14.676.746,51
	SALDO DI CASSA	2.040.266,65

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in parte corrente come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.304.045,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	55.710,00	48.863,00	49.121,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.579.832,78	2.447.967,15	2.447.467,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.619.285,63	2.480.573,00	2.480.331,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		48.863,00	49.121,00	49.121,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		90.717,37	91.114,94	91.379,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.257,15	16.257,15	16.257,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.725.000,00	663.333,00	497.500,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.168.322,06	1.105.178,26	1.895.930,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.893.322,06	1.768.511,26	2.393.430,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		663.333,00	497.500,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Il Revisore evidenzia come la situazione economica chiuda in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

PARTE ORDINARIA			
ENTRATE NON RICORRENTI	2024	2025	2026
IMIS ANNI PRECEDENTI	400,00	400,00	400,00
ASSEGNAZIONI SUL FONDO PEREQUATIVO AI SENSI dell'ART 6 COMMA 4 LETTERA E DELLA LP 36/93	100,00	100,00	100,00
RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	8.300,00	8.300,00	8.300,00
Indennizzi assicurativi	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE	9.300,00	9.300,00	9.300,00
SPESE NON RICORRENTI	2024	2025	2026
Retribuzioni al personale di ruolo - ufficio tecnico	6.084,00		
LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Lavoro straordinario personale	145,00		
Contributi previdenziali ed assistenziali - ufficio tecnico	1.482,00		
Contributi previd. ed assistenz. - PENSPLAN - ufficio tecnico	267,00		
ONERI SOCIALI PER LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	600,00	600,00	600,00
IRAP su stipendi ufficio tecnico	529,00		
IRAP LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	200,00	200,00	200,00
SPESA COMPONENTI SEGGIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Compenso al concessionario per accertamenti ICI/IMUP annu precedenti (una tantum)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE	17.807,00	9.300,00	9.300,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

8. Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica

Nell'apposita sezione del DUP viene ricordato che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto delle novità relativamente al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2001 (art. 1, comma 820),
- i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2001, (art. 1, comma 821),
- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

I documenti di previsione predisposti dal Comune di Valdaone rispettano tali previsioni normative.

Si da conto infine, come sopra illustrato, che il bilancio di previsione dimostra gli equilibri di bilancio per gli anni presi in considerazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base dell'incasso 2022 e dell'andamento 2023.

In particolare le aliquote per l'anno 2024 rispecchiano quelle assunte nel 2022 e 2023 sulla base delle norme vigenti e del regolamento del tributo con la sola eccezione dei fabbricati iscritti in categoria catastale D1, con una rendita superiore ad Euro 75.000,00, per i quali viene previsto un aumento dell'aliquota.

Il gettito previsto è pari a € 850.000,00.

Nel bilancio sono poi state previste ulteriori entrate derivanti dalle attività di controllo/accertamento del tributo riferite agli anni precedenti e pari ad annuali € 5.000.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1.01 Redditi da lavoro dipendente	854.077,59	800.267,35	-6,30	779.106,35	776.537,35
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>55.710,00</i>	<i>48.863,00</i>		<i>49.121,00</i>	<i>49.121,00</i>
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	72.923,12	66.957,00	-8,18	62.637,00	61.637,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.150.132,13	1.012.461,70	-11,97	961.863,00	963.563,00
1.04 Trasferimenti correnti	427.723,68	522.131,00	22,07	505.785,00	505.785,00
1.07 Interessi passivi	500,00	500,00	0,00	100,00	500,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.700,00	5.750,00	-75,74	250,00	250,00
1.10 Altre spese correnti	207.982,38	211.218,58	1,56	170.831,65	172.058,65
Totale	2.737.038,90	2.619.285,63	-4,30	2.480.573,00	2.480.331,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore rileva che a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta calcolato e accantonato applicando la modalità di calcolo denominata in nota integrativa A) Media semplice, in quanto l'importo di accantonamento al Fondo è ritenuto adeguato nel dare una fedele rappresentazione dell'andamento reale delle riscossioni.

Il risultato ottenuto e applicato è il seguente:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2024						
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo	
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.06	23	IMIS ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (28,33)	2024 2025 2026	1.416,50 1.416,50 1.416,50	1.416,50 1.416,50 1.416,50	1.416,50 1.416,50 1.416,50
			2024 Totale Tipologia 1.01	1.416,50	1.416,50	
			2025 2026	1.416,50 1.416,50	1.416,50 1.416,50	1.416,50 1.416,50
			2024 Totale Titolo 1	1.416,50	1.416,50	
			2025 2026	1.416,50 1.416,50	1.416,50 1.416,50	1.416,50 1.416,50
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01	910	INCASSI SERVIZIO ACQUEDOTTO	2024	56.124,29	56.124,29	

		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (66,38)	2025	56.124,29	56.124,29
			2026	56.124,29	56.124,29
3.01.02.01	930	INCASSI SERVIZIO FOGNATURA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (62,82)	2024	11.778,75	11.778,75
			2025	11.778,75	11.778,75
			2026	11.778,75	11.778,75
3.01.03.02	1130	Fitti attivi di fondi rustici Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (3,44)	2024	1.827,26	1.827,26
			2025	1.840,40	1.840,40
			2026	1.857,60	1.857,60
3.01.03.02	1140	Fitti attivi di fabbricati Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (4,94)	2024	10.730,57	10.730,57
			2025	11.115,00	11.115,00
			2026	11.362,00	11.362,00
		Totale Tipologia 3.01	2024	80.460,87	80.460,87
			2025	80.858,44	80.858,44
			2026	81.122,64	81.122,64
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.02.03	1714	Recupero spesa riscaldamento edifici comunali Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (42,78)	2024	8.556,00	8.556,00
			2025	8.556,00	8.556,00
			2026	8.556,00	8.556,00
		Totale Tipologia 3.05	2024	8.556,00	8.556,00
			2025	8.556,00	8.556,00
			2026	8.556,00	8.556,00
		Totale Titolo 3	2024	89.016,87	89.016,87
			2025	89.414,44	89.414,44
			2026	89.678,64	89.678,64
		Totale	2024	90.433,37	90.433,37
			2025	90.830,94	90.830,94
			2026	91.095,14	91.095,14

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo garanzia debiti commerciali

In nota integrativa vengono illustrate le motivazioni per cui non occorre la sua istituzione.

Il Revisore non ha nulla da rilevare al riguardo.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all’art. 166 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Nella tabella vengono esposti i conseguenti numeri:

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3%	Massimo 2,0%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA	% Applicata
2024	2.619.285,63	7.857,86	52.385,71	23.785,21	0,91%
2025	2.480.573,00	7.441,72	46.611,46	8.090,71	0,33%
2026	2.480.331,00	7.440,99	49.606,62	8.563,51	0,35%

Inoltre, sempre nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa*, di cui all’art. 166 comma 2-quater del d.lgs. n. 267/2000, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell’organo esecutivo.

I numeri sono i seguenti:

SPESE FINALI	Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	% Applicata
9.512.607,69	19.005,22	23.785,21	0,25%

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente possiede le partecipazioni sotto elencate.

Denominazione e veste giuridica	Percentuale di partecipazione	Anno dell'ultimo bilancio approvato	Il bilancio è presente sul sito web comunale al link
Primiero Energia S.p.a.	0,13	2022	https://www.primieroenergia.com/media/files/amministrazione-trasparente/bilanci/PE-bilancio-2022-fascicolo-completo2.pdf
E.S.CO Bim e Comuni del Chiese S.p.A.	1,44	2022	https://www.escocom.it/wp-content/uploads/2023/05/1.-Bilancio-di-esercizio-UE-abbreviato-1.pdf
Trentino Digitale S.p.a.	0,0058	2022	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2022
Trentino riscossioni S.p.A.	0,01	2022	https://www.trentinoriscossioni.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio2022persito.pdf
Geas S.p.a.	2,12	2022	https://www.geaservizi.com/pagine/dettaglio/trasparenza,57/bilancio_p_reventivo_e_consuntivo,90.html
TREGAS – Trentino reti gas SRL	0,05	01/07/2022-30/06/2023	I risultati di gestione sono allegati all'apposito allegato al bilancio di previsione
Scuola musicale delle giudicarie SOC. COOP.	Socio sovventore n. 8 quote	01/09/2021-31/08/2022	https://www.scuolamusicalegiudicarie.it/wp-content/uploads/2023/02/Bilancio-2021-2022.pdf
Consorzio dei comuni trentini S.C.	0,51	2022	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2022

L'Ente non detiene alcuna partecipazione che consenta il controllo diretto o indiretto della relativa partecipata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 ad eccezione delle società Tregas srl che ha approvato l'ultimo bilancio con riferimento al periodo 1.7.2022-30.06.2023 e la Scuola Musicale delle Giudicarie che ha approvato il bilancio 1.9.2021-31.08.2022. In nota integrativa sono riportati, come previsto dalla legge, i riferimenti dei siti web delle singole società dove trovare i rispettivi dati di bilancio.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Gli utili/dividendi previsti in bilancio sono pari a € 7.500,00 mentre quelli degli esercizi precedenti sono stati: 2023 € 2.637,93, nel 2022 € 14.726,42 e nel 2021 € 6.441,76.

Accantonamento a copertura di perdite

Dall'analisi dei dati di bilancio delle partecipate non è emersa la necessità di effettuare accantonamenti per ripianare eventuali risultati economici negativi delle stesse.

Revisione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 28.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare".

Il Revisore rileva infine che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 21.12.2021 ha approvato la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Valdaone alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 18, co 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, disposizioni che assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il Revisore evidenzia che per l'Ente non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PARTE IN CONTO CAPITALE

Verifica equilibrio in c/capitale anni 2024-2026

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in c/capitale come segue.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.725.000,00	663.333,00	497.500,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.168.322,06	1.105.178,26	1.895.930,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.893.322,06	1.768.511,26	2.393.430,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>663.333,00</i>	<i>497.500,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e finanziate in maniera conforme alle vigenti disposizioni legislative e ai corretti principi contabili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il revisore in particolare evidenzia che l'Ente non presenta indebitamenti per mutui o finanziamenti concessi da terzi e non prevede di accenderne.

Il prospetto dimostrativo è il seguente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	739.976,94
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	669.458,58
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.084.299,83
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.493.735,35

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	249.373,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	249.373,54

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2023	0,00
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento: l'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2024-2026 in conformità alle disposizioni vigenti come illustrato nel DUP e in Nota integrativa.

In particolare l'Ente non ha acceso:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;

- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione(bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Precisazioni.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione è riportata correttamente l'impostazione illustrata.

PIANO TRIENNALE DI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – P.N.R.R.

Il Revisore evidenzia che i progetti del PNRR sono illustrati nei documenti in approvazione. All'interno dell'ente le figure preposte all'attuazione del PNRR sotto la guida del Segretario Comunale sono i Responsabili del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico settore edilizia privata e lavori

pubblici, ognuno per le competenze del proprio servizio, coadiuvati dall'assistente amministrativo contabile addetto al servizio Segreteria.

I progetti in corso e in previsione sono così illustrati.

Progetti e presentati e finanziati con fondi P.N.R.R.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP E61F22001590006.

Tale progetto risulta realizzato mediante l'incarico affidato al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - CUP E61F22002370006

Per tale progetto si è presenta la rinuncia al finanziamento in attesa dell'apertura del nuovo avviso, per il quale sarà presentata candidatura.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - CUP E61F22002090. Tale progetto risulta finanziato e nel 2024 si darà corso all'affido dell'incarico.
- PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLE OPERE

Le opere finanziate con le risorse in parola per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 sono concluse. Si è conclusa la rendicontazione su Regis dell'intervento finanziato con l'annualità 2020 ed è in fase di conclusione anche la rendicontazione su Regis dell'intervento finanziato con le annualità 2021 e 2022.

Il Revisore non ha rilievi da riportare nella presente relazione.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO

Il Revisore evidenzia che il comune con delibera di Giunta n. 86 del 29.06.2023 ha approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato Attività e Organizzazione) 2023-2025 contenente, fra l'altro, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il PIAO è stato pubblicato come da disposizioni normative.

Tale documento sarà poi aggiornato per il 2024-2026.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011)".

Pinzolo, 6 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi

